

C'è chi a casa ha il proprio cane, da accudire accarezzare
se potesse poi parlare, ti direbbe di pensare
quando alzi quel bicchiere..quant'è bello passeggiare

C'è chi a casa ha il proprio figlio, che rimane sempre sveglio
coi suoi giochi fino a tardi, aspettando che ritorni
senza il bacio della notte, una notte non è notte

C'è chi a causa del tuo bere o un messaggio da inviare
può rimetterci il suo bene all'uscita elementare
lo sappiamo sai guidare...ma non serve il cellulare

LA STRADA E' DI TUTTI
LA STRADA E' PER CHI
SI GODE I TRAMONTI TRA I MILLE ALBERI
TI GUIDA E TI PORTA OVUNQUE TU VUOI
MA SENZA IL RISPETTO CHI PAGA PER NOI

La Domenica mattina, con la strada ancora vuota
un bel gruppo di ciclisti, tutti in fila, tutti in posa
so che a volte è complicato, ma regalagli un sorriso

c'è chi pensa ad apparire, a un sorpasso da azzardare
per far colpo sulla tipa che è impegnato a corteggiare
ma lei a vivere ci tiene, si vorrebbe laureare

e vorrei che fosse chiaro, non vorrei puntare il dito
solamente con chi guida, tralasciando chi leggero
sbaglia con lo stesso peso e dà tutto per scontato:

chi si butta sulle strisce , “tanto se mi prende paga”
chi si ferma a chiacchierare sopra il ciglio della strada
chi non mette le cinture “tanto è un attimo arrivare”

chi si butta con il rosso “tanto corro e non c'è rischio”
chi attraversa a petto in fuori come fosse un immortale
chi non mette il proprio casco per il caldo tropicale

LA STRADA E' DI TUTTI
LA STRADA E' PER CHI
SI GODE I TRAMONTI TRA I MILLE ALBERI
TI GUIDA E TI PORTA OVUNQUE TU VUOI
MA SENZA IL RISPETTO CHI PAGA PER NOI

LA STRADA E' DI TUTTI
LA STRADA E' PER CHI
SI GODE I TRAMONTI TRA I MILLE ALBERI
TI GUIDA E TI PORTA OVUNQUE TU VUOI
MA SENZA IL RISPETTO CHI PAGA PER NOI